

Alessandro Benvenuti

Sin da fanciullo dimostra la sua passione per il mondo dello spettacolo e svariate sono le sue esperienze in questo campo: **caratterista, comico, cantante, percussionista, attore di cabaret e di teatro.**

Artista di una comicità spontanea e innata, nel 1972 fonda con **Athina Cenci** e **Francesco Nuti** il gruppo dei **Giancattivi**, con il quale ottiene un enorme successo sia a teatro sia in televisione. Il trio crea una teatralità che confina per molti aspetti con “l’assurdo” di **Ionesco**, senza dimenticare la tipica versatilità mediterranea, basata sul **gioco della parola, la demistificazione delle situazioni abituali, la presa in giro del luogo comune e della frase fatta.** I Giancattivi scelgono la critica sociale come tema e sostanza dei loro sketch: **critica diretta contro i personaggi, le situazioni tipiche, le nevrosi del nostro tempo e contro quanto c’è di ovvio, di banale e di assurdo nella nostra quotidianità.**

Terminata nel 1984 l’esperienza con i Giancattivi, Benvenuti continua a lavorare in teatro con Athina in *Marta e il Cireneo – ovvero saluti e baci dalla Galilea*, musical a due scritto insieme a **Ugo Chiti** per la regia di Marco Mattolini. Prosegue l’attività teatrale con il monologo *W Benvenuti*, tentativo di “rappresentare la nascita, la crescita e l’acquisizione di nuovi punti di partenza” di un attore-autore, e, sempre con Ugo Chiti, presenta la commedia teatrale *Benvenuti in casa Gori*, nata dal “desiderio di parlare delle mie origini nel modo più originale e sincero possibile”.

Nel 1991 scrive e dirige *Due gocce d’acqua*, che lo vede protagonista con Gianni Pellegrino. E’ la storia di un macchinista e di un elettricista teatrale che nel montare la scena di un’edizione polacca di *Aspettando Godot* di **Samuel Beckett** scoprono un po’ alla volta tra scontri, silenzi e battibecchi che loro, così diversi all’apparenza, hanno qualcosa in comune che li rende simili come due gocced’acqua. Lo spettacolo rappresenta una **svolta drammaturgia importante**, un cambio di registro netto.

Nel 1995 Benvenuti diventa produttore teatrale fondando la “**Benvenuti srl**”. Il primo allestimento della neonata produzione teatrale è il secondo episodio della trilogia dei Gori: *Ritorno in casa Gori* scritto anche questo con Ugo Chiti. Segue l’avviamento del progetto della *pentalogia*, volto alla **ricerca di una nuova drammaturgia**. Sei titoli: *Il Mitico II*, scritto nel 1994 per Novello Novelli, *T.T.T.T.(Beckettio)* del 1998 con Benvenuti, Vito, Andrea Muzzi e Daniele Trambusti; *Un Passato da Melodici Moderni* (1998) con Benvenuti, Trambusti e l’ex “Gallina” Sonia Grassi; *Contorno e la prontezza di Rosina* (2000) con Vito e Barbara Enrichi.

Parallelamente alla carriera teatrale Benvenuti si afferma come **regista cinematografico**, a partire dal film *Ad ovest di Paperino*, episodio denso di ironia e di sarcasmo nel quale si ripropone l’occasione di riunire il trio dei **Giancattivi**. Nel

1990 la pièce teatrale *Benvenuti in casa Gori* diventa film. Da quell'anno l'attività cinematografica di Benvenuti diviene continua e regolare: nel 1991 gira *Zitti e mosca* e partecipa come attore al film di Verdone *Compagni di scuola*. Nel 1992 esce *Caino e Caino*, nel 1994 *Belle al bar*, seguito nel 1995 da *Io il tardivo*. Nel 1996 porta al cinema anche *Ritorno a casa Gori*. Nel 1997 gira *I miei amici più cari*. Infine nel 2003 gira, come regista, autore e protagonista, *Ti spiace se bacio mamma?* Scritto con Ugo Chiti, e interpreta, per la regia di Manni, *Il Fuggiasco*.

Dalla stagione 2002-2003 Alessandro Benvenuti ha assunto la direzione artistica del **Teatro Puccini di Firenze**.